

Nota integrativa al rendiconto gestionale 2012

L'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionali (in breve Uaar) è un'associazione di promozione sociale fondata il 4 dicembre 1986 e costituitasi formalmente il 18 marzo 1991. I suoi ambiti di attività sono dettagliati nell'art. 3 ("scopi") del suo statuto. La sua sede legale è a Roma, in via Ostiense 89. Al 31 dicembre 2012 era presente in 64 province attraverso circoli e referenti, 27 dei quali disponevano a loro volta di locali utilizzati – anche solo a tempo parziale – come sede.

La stesura della presente nota e del rendiconto gestionale 2012 è stata realizzata secondo i principi contabili e lo schema di bilancio diffusi dall'Agenzia per il Terzo Settore, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e l'Organismo Italiano di Contabilità riservati agli enti non profit che superano la soglia dei 100.000 euro di ricavi/proventi annui.

IMMOBILIZZAZIONI

Nel corso del 2010 l'Uaar ha beneficiato di un lascito testamentario. Nel corso del 2011 le è stata versata la parte liquida. In seguito all'accettazione del rendiconto approntato dall'esecutore, nel rendiconto gestionale 2012 sono stati inseriti anche i beni immobili, sui quali l'associazione ha pagato la relativa imposta. I beni consistono in un 1/5 di un appartamento a Roma e in 3/20 di un appartamento a Gavorrano. I beni sono stati prudenzialmente valutati in 60.000 euro, considerato il difficile andamento del mercato e la difficoltà di addivenire all'unanimità del consenso dei coeredi / comproprietari in merito alla loro liberazione e messa in vendita. Nel rendiconto è altresì presentato il deposito cauzionale di 2.600 euro versato al proprietario dell'immobile di via Ostiense.

RIMANENZE

Nel corso del 2012 l'Uaar ha affiancato all'attività di merchandising anche quella editoriale, e ciò ha portato a un aumento del valore del magazzino, stimato in base al presunto valore di realizzo.

DEBITI E CREDITI

Non esistono pendenze superiori ai cinque anni.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'associazione è titolare di fondi di investimento presso Banca Etica, che nel corso del 2012 si sono rivalutati di 17.873 euro. È altresì intestataria di due conti correnti, uno presso Banca Etica e uno presso Poste Italiane, oltre che di conti di servizio presso Paypal e presso Poste Italiane – sportello di Calenzano (per la spedizione della rivista *L'Ateo*). Altri depositi sono gestiti localmente in forme diverse da alcuni circoli.

PATRIMONIO NETTO

Già nel 2011 il Comitato di coordinamento aveva determinato, in sede di approvazione del bilancio consuntivo, di giungere all'acquisizione di una sede sociale di proprietà. L'intento iniziale era di far coincidere tale acquisto alla vendita dei beni immobili di proprietà (parziale). Le difficoltà incontrate su questo fronte con gli altri coeredi / comproprietari ha portato il Comitato, nel corso del 2013, a deliberare l'avvio della ricerca di un immobile indipendentemente dal buon esito delle (eventuali) vendite. A tal fine già in occasione dell'approvazione

del bilancio consuntivo 280.000 euro sono stati vincolati nel patrimonio, attingendo agli utili degli ultimi anni. Una piccola parte del patrimonio netto è a sua volta vincolata per specifiche iniziative tuttora in corso stabilite dai donatori (un progetto educativo nelle scuole e l'incremento del patrimonio librario della Biblioteca Uaar).

SERVIZI

Nel 2012 sono stati corrisposti 11.661,24 euro per assistenza legale, 3.627,41 euro per consulenza amministrativa, contabile e fiscale, 1.202,34 per servizi informatici, il rimanente per altre prestazioni.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Nel corso del 2012 è aumentato l'investimento per le sedi dei circoli.

PERSONALE

L'aumento del costo del personale rispetto all'anno precedente è stato determinato dalla disponibilità full time di due dipendenti per tutto l'anno: nel 2011, fino ad agosto, vi era invece soltanto un dipendente part time.

INIZIATIVE CULTURALI, CAMPAGNE ED EVENTI

Nel 2012 l'Uaar ha puntato sulla realizzazione di una pluralità di iniziative in molteplici direzioni, piuttosto che su un singolo evento rilevante. Le più significative dal punto di vista della spesa sono state:

- il finanziamento della ricerca sui non credenti avviata dal Dipartimento di psicologia dell'Università Alma Mater di Bologna (3.000 euro);
- la realizzazione del video *L'ateismo nella nostra società*, trasmesso il 12 novembre da RaiTre nel corso della trasmissione *Spaziolibero.tv* (3.000 euro);
- l'incremento del patrimonio librario della Biblioteca (3.000 euro);
- la prosecuzione della campagna "Costi della Chiesa" (2.993,40 euro);
- il premio di laurea (1.438 euro);
- la donazione allo Ugandan Humanist Effort to Save Women (1.000 euro);

FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Vi rientrano le spese sostenute per il corso celebranti (1.361,11 euro) e l'assemblea dei circoli (4.458,14 euro).

RIMBORSI SPESE

Nessun dirigente dell'associazione percepisce compensi. La voce in questione è relativa alle sole spese di viaggio sostenute dagli stessi in Italia e all'estero: l'aumento riscontrato nel 2012 è riferito in modo particolare agli spostamenti a livello di circolo.

ATTIVITÀ ORDINARIA DI PROMOZIONE

L'aumento è dovuto principalmente a servizi per l'immagine coordinata, propedeutici alla ripresa delle campagne pubblicitarie che hanno avuto luogo nel 2013.

ATTIVITÀ ACCESSORIE

La gran parte degli oneri (36.771,66) si riferisce ai costi di realizzazione della rivista *L'Ateo*. Nel corso 2012 è stata avviata una rimodulazione delle quote associative per ottenere una riduzione dei costi dell'investimento.

QUOTE ASSOCIATIVE

Nel 2012 l'associazione ha avuto 3.723 soci.

NOTA SUGLI AMMORTAMENTI

Si ritiene che il valore di mobili e attrezzature di proprietà non sia tale da giustificare un loro inserimento in bilancio quali beni pluriennali, si è pertanto proceduto al loro ammortamento totale immediato.

Relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti

L'Uaar è di fatto l'unica associazione con dimensioni nazionali a battersi per i diritti civili dei non credenti e per la diffusione del principio costituzionale di laicità dello Stato. È inoltre una delle poche a dedicarsi con continuità all'affermazione del principio costituzionale di laicità dello Stato, soprattutto dal punto di vista giuridico.

Dal punto di vista generale, nemmeno il 2012 è stato un anno facile. La crisi economica ha continuato a imperversare, e a livello politico il governo tecnico guidato da Mario Monti non si è caratterizzato in alcun modo per l'attenzione alle tematiche da noi seguite: ha anzi addirittura agito nella direzione contraria, ricorrendo in Cassazione contro la sentenza del Consiglio di Stato sulla nostra richiesta di Intesa.

Nel 2012 l'attività dell'associazione è stato ulteriormente intensificata: si rimanda all'Annual Report per maggiori dettagli. In tale sede si ricordano, in particolare:

- il lancio del progetto editoriale "Nessun Dogma", presentato ufficialmente al Salone del Libro di Torino;
- il nuovo spazio web *Ecco gli atei e gli agnostici*, concepito per favorire il *coming out* e diffondere la conoscenza e le aspettative dei non credenti;
- l'ingresso della Biblioteca nel Sistema Bibliotecario Nazionale;
- la prosecuzione della campagna informativa e pubblicitaria sui costi pubblici della Chiesa;
- la realizzazione del video *Atei e agnostici in Italia, nella storia e nel mondo d'oggi*.

L'investimento sul personale ha avuto benefiche ripercussioni sulla continuità e la tempestività necessarie per rispondere alle numerose richieste ricevute tramite lo sportello "Sos laicità", per servire le nostre ramificazioni territoriali e per ampliare l'informazione assicurata dall'associazione. Anche l'aumento dell'impegno economico è stato determinato da esigenze simili.

L'Uaar ha riscontrato tuttavia un'ulteriore riduzione del 6% dei propri soci. Per quanto, a causa soprattutto della crisi economica, anche tante altre associazioni abbiano riscontrato dati simili o peggiori, il risultato evidenzia comunque un'involuzione di cui si deve tenere conto. Gli obiettivi dell'associazione, per essere raggiunti, non hanno necessariamente bisogno di contare su una massa critica di ingenti dimensioni. Il pesante condizionamento confessionale che grava sulla società italiana sarebbe però posto assai più in difficoltà se esistesse un punto di riferimento alternativo e visibile. Da questo punto di vista, i risultati ottenuti non sono certo adeguati – a parte forse la visibilità su internet, che nel 2012 si è ulteriormente allargata.

Il Comitato di coordinamento ha ritenuto che il problema della visibilità pubblica fosse anche collegato all'immagine veicolata dall'associazione, non adeguatamente definita. La questione è stata affrontata avviando nel 2012 – e in particolare verso la fine dell'anno – un progetto di immagine coordinata che è cominciato con il logo e l'Annual Report. Il fine ultimo è quello di trasmettere un'identità coerente e di raggiungere in tal modo l'autorevolezza necessaria al conseguimento degli scopi.